

panorama

EXTRA



Da vedere leggere ascoltare comprare mangiare sapere



IO DORMO QUI

La stagione dei minihotel

POCHISSIME STANZE E UN AMBIENTE DI CHARME: GLI INGREDIENTI PER UN WEEKEND D'AUTUNNO FUORI CASA, SENTENDOSI A CASA.

DI PAOLA PIGNATELLI

Albergo, dolce albergo. La nuova filosofia che contagia l'hotellerie mondiale si chiama «homy» e si riassume così: sentirsi a casa lontano da casa. Il lusso, in questi posti, non è avere a disposizione un portiere in livrea, ma godere del calore di un'accoglienza pressoché familiare. Che si tratti di un boutique hotel, di una villa di campagna o di un resort a cinque

stelle, l'importante è che le camere siano poche, pochissime. Per socializzare con gli altri ospiti e con loro, magari, condividere chiacchiere e serate davanti al caminetto sotto l'occhio benevolo del maître de maison. Spesso lo stesso proprietario, che di giorno accompagna i clienti a degustare prodotti della zona e all'ora dell'aperitivo propone quel bianco particolare...

